

che accresce il novero così dei buoni cristiani come de' buoni cittadini ».

(177) Cfr. pag. 378 nota. Ci sia permesso di trarre dal Testamento della Marchesa Giulietta le disposizioni date per la parte riguardante le opere d'arte :

*1. - Testamento 20 agosto 1858 :*

ART. 6. - Prego S. M. d'incaricare una persona intelligente di venire a scegliere fra i quadri che sono in casa mia quelli di essi che verranno giudicati abbastanza belli per essere messi al Museo, eccettuati quelli che sono oggetti di legati qui appresso, come pure la Madonna del Sassoferato... che verrà portata alla Cappella del Palazzo di Città...

Troverassi nel guarda-mobili un quadro di buon autore... che desidero sia rimesso con cautela al Museo, cui inoltre lascio il bassorilievo di Luca della Robbia.

ART. 7. - Prego S. A. R. la Gran Duchessa Maria di Toscana, nata Principessa di Sassonia, mia carissima amica, di gradire la Corona che ha appartenuto a sua nipote l'Arciduchessa Carolina.

La prego di gradire un quadretto di Carlo Dolci rappresentante un « Ecce Homo ».

ART. 8. - Prego la mia cara Augusta Arciduchessa di Toscana, maritata a S. A. R. il Principe Leopoldo di Baviera, di accettare un quadro di Carlo Dolci rappresentante una Madonna con le mani giunte.

ART. 10. - Lego alla mia Madrigna, Contessa Enrichetta Colbert de Maulevier nata Irrignée uno dei due ritratti di mio padre: il ritratto della Contessa Victor de Irrignée, sua cognata, e la guarnitura di camino della mia camera da letto, cioè pendolo, treppiedi in bronzo dorato e vasi in porcellana.

ART. 11. - Lego a mio fratello il Marchese Antonio Colbert de Maulevier la mia collezione di lettere autografe, comprese le lettere di Santi che sono in una cornice separata.

Gli lego un'imitazione di Gesù Cristo con angoli di argento, disegnati da Madamigella de Fauveau. Ed il ritratto di nostra madre in miniatura.

ART. 12. - Lego a mia cognata la Marchesa Colbert de Maulevier nata de Chabrilan il quadro con cornice d'ebano, guarnito in argento contenente varie reliquie.

Di più le lego un ritratto di suo Marito pittura ad olio; e quello di suo figlio « tant regretté pour nous ».

ART. 13. - Lego a mio fratello il conte Renato di Colbert il ritratto di mio padre, dipinto ad olio, e quello di mio fratello, in alabastro, che è nella mia camera da letto.

ART. 14. - Lego a mia cognata la Contessa Alienor de Colbert, nata de Leorges, la guarnitura di camino della Sala, ove sto abitualmente, e nella quale sono i quadri; cioè pendolo e vasi in porcellana della China.

ART. 17. - Lego alla nipote la Viscontessa Enrichetta de Vibraye nata d'Aunay, il ritratto di sua madre, la mia scatola di lavoro incrostata d'avorio, la mia piccola coppa colle mie armi, la quale, come la suddetta scatola, mi era stata data da sua madre; ed il cofano co' vecchi manoscritti e libri che racchiude.

ART. 18. - Lego alla mia nipotina Alise de Vibraye la scatola comprendente diversi oggetti, che suolevasi chiamare la « boîte aux bêtises » eccettuando quelli che legai specificatamente ad altri.

Le lascio inoltre il mio braccialetto con cammeo antico rappresentante una testa di Alessandro ed il mio sciallo di colore azzurro (bleu).

ART. 20. - Lego a mio nipote il Visconte Fernando de Vibraye il ritratto di sua figlia, tutti i miei Album di stampe e di disegni, i libri d'incisioni e gli atlanti, qualsiasi, che si troveranno ne' miei appartamenti o nella mia biblioteca.

ART. 21. - Lego alla Signora Marchesa di Chanalaille, nata de Crillon, i ritratti di due sorelle la Duchessa De Pozzo di Borgo e la Duchessa da Caraman.

ART. 22. - Lego al Duca de Crillon il ritratto di sua moglie, fatto al momento del suo matrimonio, ed il ritratto della figlia, la Marchesa di Chanalaille che è nel mio gabinetto a Torino.

ART. 23. - Lego alla Signora Contessa Victor de Juigné nata du Rour, il mio astuccio da lavoro ove vi sono forbici in oro, ecc.

ART. 24. - Lego al Marchese Alessandro Colbert de Chabanais le tre statuette chinesi (*magots chinois*) in pasta di riso che sono nella sala di mezzo del mio appartamento.

ART. 25. - Lego al Sig. Carlo de Lavan, un piccolo quadro, dipinto su rame, rappresentante la Beata Vergine ed il Bambino Gesù. Questo quadro ha appartenuto alla Santa Regina di Sardegna Maria Clotilde; esso è nel prega-Dio del grande appartamento.

ART. 26. - Lego al Conte Giuseppe Gerbaix de Sonnaz il pendolo grande, il mobile in *vieux laque* ed i vasi di porcellana turchini e bianchi che si trovano.

ART. 27. - Lego alla Marchesa di Cortanze nata Caste'engo, un acquasantino in tartaruga sopportato da una *console* in bronzo dorato.

ART. 28. — Lego alla Signora Contessa della Volvera un piccolo quadro (De' Caracci) rappresentante S. Francesco che guarda il Crocifisso, ed un libro di divozione, detto l'anno spirituale, sulla cui copertina vi è la mia cifra.

ART. 29. - Lego al Sig. Conte Falletti di Villafalletto la statuetta in bronzo che mi fu data dal Re Carlo Alberto nel 1848, rappresentante un « Ecce Homo » posta sopra una *console* nel salone ove sto abitualmente, e duecento volumi a sua scelta da prendersi nella mia biblioteca.